



Comando Polizia Locale di Iseo

Comune di Iseo

Piazza Garibaldi n. 10 Iseo – Sito web: www.comune.iseo.bs.it
Sede Comando Piazza Garibaldi 10 Iseo ☎ 030.98.00.93 ✉ fax 030.98.21.821
e-mail: uff.polizialocale@comune.iseo.bs.it, polizialocale@pec.comune.iseo.bs.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI

AMMINISTRATIVE E VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE

DELLA STRADA SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO PER LA

DURATA DI 36 MESI

C.I.G. 8897307202

INDICE

ART.1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.2	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO
ART.3	DISCARICHI/INESIGIBILITA'
ART.4	CORRISPETTIVO
ART.5	VALORE DELL'APPALTO
ART.6	SPESE DI NOTIFICA E LEGALI DEL SERVIZIO
ART.7	DURATA DELL'APPALTO
ART.8	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ART.9	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART.10	SUBAPPALTO
ART.11	MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO
ART.12	GARANZIA DEFINITIVA
ART.13	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART.14	PAGAMENTI
ART.15	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART.16	ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI;
ART.17	ELEZIONE DOMICILIO
ART.18	DISPOSIZIONI FINALI
ART.19	OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
ART.20	DECADENZA DELLA GESTIONE
ART.21	CONTROVERSIE
ART.22	NORME DI RINVIO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 L'affidamento ha per oggetto: il *“Servizio di riscossione coattiva sanzioni amministrative e violazioni alle norme del Codice della Strada sia in Italia che all'estero per la durata di mesi 36”*;

1.2 Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, ha per oggetto l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate extra tributarie del Comune di Iseo, nello specifico le sanzioni amministrative e le sanzioni per le violazioni al Codice della Strada.

Si specifica inoltre che tale servizio dovrà essere così espletato:

- **per l'Italia: la formazione di ruolo e la riscossione coattiva;**
- **per l'Estero: la notifica delle singole infrazioni, la formazione del ruolo e la riscossione coattiva.**

E' compresa nel presente affidamento, la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative anche riferite ad anni precedenti, che non siano state ancora riscosse dall'Ente e non affidate all'Agenzia delle Entrate – Riscossione e/o altri soggetti, purchè non ancora prescritte.

1.3 Con il presente Servizio, l'Affidatario sarà il soggetto legittimato ad emettere gli atti di riscossione coattiva e ad attivare le conseguenti procedure cautelari/esecutive, avvalendosi dei poteri e degli strumenti previsti dalle normative vigenti al momento dell'avvio della riscossione coattiva con riferimento alla titolarità, direzione e controllo del procedimento;

1.4 La riscossione coattiva delle entrate extra tributarie dell'Ente affidate, dovrà avvenire mediante la formazione di un titolo esecutivo, tramite l'emissione di ingiunzione di pagamento, ovvero:

- **per l'Italia: ingiunzione di pagamento entro il termine ultimo di giorni 60, oltre il quale senza che il pagamento sia avvenuto, l'affidatario porrà in essere le procedure cautelari, al fine di garantire il credito quali, il fermo amministrativo sui beni mobili registrati, l'ipoteca immobiliare e il pignoramento presso terzi stipendiale, nonché fitti e pigioni;**
- **per l'Estero: Decreto Ingiuntivo Europeo, titolo valido ed eseguibile in ogni paese del UE, che verrà emesso da un Giudice Competente e successivamente notificato dall'Aggiudicatario, seguendo le regole dello Stato Europeo dove avrà**

luogo la notifica, ai sensi del Regolamento CE 1896/2006, come modificato dal regolamento UE 2421/2015 e ss.mm.ii..

1.5 A tal fine è prevista la fissazione di un corrispettivo a favore dell'aggiudicatario, determinato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite e incassate dall'Ente, previa emissione di regolare fattura;

Per quanto riguarda le sanzioni riconducibili a persone fisiche o giuridiche residenti all'Estero, si precisa che le spese di notifica dovranno essere contabilizzate escludendo l'applicazione dell'aliquota I.V.A..

1.6 Gli importi saranno versati sul conto corrente dell'Ente Aggiudicatario;

Art. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 La società affidataria del servizio, nel rispetto delle normative italiane nonché di quelle in vigore nei singoli paesi interessati, di quelle vigenti in materia di notificazione all'estero ed in relazione agli aspetti di protezione dei dati personali, deve curare per conto del Comune di Iseo, tutte le pratiche relative alla riscossione delle sanzioni, ovvero il recupero dei crediti sia in Italia che all'estero, in quanto vantati dall'Amministrazione Comunale nei confronti di terzi, derivanti dalle contestazioni di sanzioni relative alle violazioni alle norme del Codice della Strada e ad altre norme e/o regolamenti statali, regionali e comunali;

2.2 Per gli adempimenti di cui al punto precedente, alla società Aggiudicataria sono richieste le seguenti attività:

A) per la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative in Italia, come definite all'Articolo 1, dovrà essere effettuata mediante ingiunzione fiscale, ai sensi del R.D. 639/1910, costituita da cartella esattoriale su indicazione dell'Ente Aggiudicatario. A tal proposito il Comando invierà alla società Aggiudicataria le liste di carico in formato multimediale e completo delle seguenti indicazioni:

- qualora trattasi di persona fisica: cognome, nome, data, (giorno, mese e anno) e luogo (comune e provincia) di nascita, ultima residenza nota e codice fiscale;

- qualora si tratti di persona giuridica: nome della ditta o ragione/denominazione sociale, sede legale della ditta o della società, codice fiscale o Partita IVA;

Si ribadisce che scaduti i termini per il pagamento degli importi dovuti previsti dalla normativa vigente in materia, senza che lo stesso sia stato effettuato ed in mancanza di sospensione accordata, la Società Aggiudicataria attiverà le procedure esecutive nel rispetto delle disposizioni dettate dalle vigenti norme ordinarie e speciali e, a svolgere ogni attività idonea al recupero del credito, quali:

- fermo amministrativo di veicoli a motore, (articolo 86 del D.P.R. 602/73);
- pignoramento presso terzi, (articolo 72-bis del D.P.R. 602/73);
- pignoramento di fitti e pigioni, ai sensi del D.P.R. 602/73).

Tali procedure dovranno espletarsi su tutto il territorio nazionale.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 792, lettera f) della Legge n.160/2019, la società Aggiudicataria si avvale per la riscossione coattiva delle norme di cui al titolo II del citato D.P.R. n.602/73, con l'esclusione di quanto previsto all'articolo 48-bis del medesimo Decreto n.602/73.

Qualora richiesto dal contribuente, e in ogni caso utile all'efficienza della riscossione, la società Aggiudicataria potrà procedere alla rateizzazione, ovvero alla sospensione delle somme dovute, previa comunicazione al Responsabile dell'entrata competente e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari dell'Ente. La società Aggiudicataria è obbligata, ai fini della liquidazione della rispettiva fattura, alla redazione e trasmissione al Responsabile dell'Ufficio della Polizia Locale di una relazione trimestrale dettagliata del servizio svolto, dalla quale risultino distintamente le seguenti voci:

- ✓ anagrafica del debitore (nome, cognome e Codice Fiscale);
- ✓ identificativo della consegna del carico;
- ✓ somma riscossa con separata indicazione di tipologia di imposta/corrispettivo;
- ✓ importo dovuto a titolo di imposta/corrispettivo, sanzioni, interessi e indicazione dell'aggio spettante alla ditta Aggiudicataria;
- ✓ spese postali e/o di notifica corrisposte dal debitore e che spettano alla ditta Aggiudicataria;
- ✓ spese relative alle procedure cautelari ed esecutive, corrisposte dal debitore e che spettano alla ditta Aggiudicataria;
- ✓ eventuali somme rimborsate al debitore.

B) per le attività di riscossione all'ESTERO come definite all'Art.1, la società Aggiudicataria si avvarrà dei propri corrispondenti, agenzie di recupero crediti/studi legali.

Nello specifico, dopo la notifica del verbale e senza l'oblazione della stessa, l'Aggiudicatario procederà ad emettere immediatamente direttamente un decreto ingiuntivo europeo nei confronti del cittadino rimasto inadempiente, attraverso la collaborazione di studi legali specializzati, nonché di organi Giudiziari Nazionali, purché senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale del Comune di Iseo.

Infine, ottenuta la sentenza di condanna al pagamento da parte del Giudice Competente, la società Aggiudicataria, potrà procedere a propria cura e spese, alle azioni esecutive atte al recupero forzoso del credito.

Pertanto tale procedura, esonererà la ditta Aggiudicataria alla notifica del sollecito bonario antecedente la vera e propria riscossione coattiva.

2.3 In ogni caso la ditta Aggiudicataria dovrà interloquire con il Comando della Polizia Locale del Comune di Iseo sia per via telematica che telefonica al fine di porre il medesimo nelle condizioni di poter monitorare e controllare, in ogni stato e grado della procedura sanzionatoria, la situazione dei verbali consegnati alla ditta Aggiudicataria. A tale scopo la ditta dovrà fornire i nominativi, i recapiti telefonici e di posta elettronica dei soggetti individuati come responsabili dei rapporti con il Comune.

2.4 In particolare, la ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione del Comando un sito web, adeguatamente protetto, il cui accesso avvenga a mezzo username e password da personale incaricato, per la consultazione dello stato delle procedure (da interrogare mediante ricerche per targa, nome, data, numero della violazione, lotto ecc.), ove dovranno essere altresì pubblicate le immagini dei documenti ad esse inerente le procedure di riscossione in corso.

Per la riscossione internazionale e per tutti i documenti redatti in lingua straniera, dovrà essere prevista una traduzione in lingua italiana, in particolar modo dell'esito della relata di notifica dell'atto. La ditta dovrà pertanto provvedere a raccogliere all'interno del sito attivato tutte le informazioni di ritorno necessarie per valutare i risultati intermedi e finali, articolati per fase di lavorazione, consultabili a mezzo della produzione di appositi report, i cui contenuti e tempistiche verranno concordati con il CPL. La ditta Aggiudicataria si impegna a titolo gratuito, a trasmettere telematicamente e ad interfacciare i dati elaborati con la banca dati del programma sanzionatorio in dotazione al Comando Polizia Locale, per il completamento della procedura sanzionatoria.

2.5 Per le posizioni straniere la società dovrà realizzare un sito on line dedicato al Comune di Iseo, in almeno cinque delle principali lingue Europee (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Rumeno) a cui i trasgressori potranno accedere con codici personali di accesso. Tramite questo sito il trasgressore potrà controllare la propria posizione, attraverso la visualizzazione della scansione della documentazione e tutti i dettagli della stessa, il suo importo, l'indicazione dettagliata delle spese, i termini e le modalità di pagamento e le conseguenze connesse all'omissione dello stesso, i termini e le modalità per presentare ricorso, oltre ad accedere ad un modulo on-line per scambiare e ricevere informazioni dalla ditta Aggiudicataria del servizio. Il sito on line dovrà contenere anche un estratto del codice della strada con gli articoli più frequentemente contestati, tradotti nella lingua del trasgressore. I costi di attivazione del portale web sono da considerarsi a carico del fornitore.

2.6 la ditta Aggiudicataria dovrà attivare, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, uno sportello telefonico per le informazioni. Lo sportello telefonico deve essere organizzato in modo da soddisfare adeguatamente le effettive esigenze dell'utenza e deve essere reso disponibile, con operatore, dal lunedì al venerdì per almeno otto ore al giorno.

2.7 La riscossione coattiva/forzata, dovrà essere eseguita nei termini di prescrizione previsti dalla Legge e potrà riferirsi a più annualità insolute del medesimo contribuente/debitore. La ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione a titolo gratuito un ufficio legale, previo confronto con l'Ente in caso di ricorsi avanti alla Giustizia Tributaria o al Giudice Ordinario.

2.8 La ditta Aggiudicataria potrà richiedere al Comune il discarico di partite da riscuotere, a fronte dalle quali emergano documentate ed oggettive circostanze, che rendano impossibile finalizzare l'esecuzione delle attività di recupero e riscossione dei crediti, quali, a tipo esemplificativo:

- se la persona giuridica debitrice è cessata, fallita e non è possibile effettuare insinuazioni nel fallimento o rivalersi sul titolare o amministratore della stessa, oppure se la persona giuridica risulti irreperibile o sconosciuta all'indirizzo riportato sugli archivi SIATEL;
- se la persona fisica debitrice (contribuente, erede, amministratore ecc.), risulta residente nel Comune e sono iniziate le pratiche anagrafiche per l'irreperibilità;
- se non sono rintracciabili beni mobili e/o immobili del debitore sugli archivi ACI o SIATEL o su se su essi sono rilevate precedenti esecuzioni o se esistono soltanto beni gravati da vincolo di impignorabilità, ai sensi degli articoli 514 e seguenti c.p.c.;

- agli altri casi in cui il reddito non può essere riscosso, nonostante la ditta Aggiudicataria abbia posto in essere tutte le iniziative necessarie per l'esazione dello stesso.

2.9 Al fine del discarico delle somme, la ditta Aggiudicataria dovrà trasmettere al Comune, con cadenza trimestrale, e per l'ultimo trimestre contrattuale al massimo entro il mese successivo alla scadenza del contratto, le richieste di discarico riportanti in allegato un elenco chiaro e facilmente consultabile dal Comune, delle partite a fronte delle quali sia stata riscontrata la sussistenza di una o più delle circostanze impeditive, producendo idonea documentazione utile a comprovare gli esiti delle ricerche e degli atti compiuti.

Il Comune entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di discarico, farà pervenire alla ditta Aggiudicataria le autorizzazioni e la conferma di discarico o eventuali osservazioni ed indicazioni opportunamente motivate, al fine di poter continuare l'attività coattiva per i soggetti interessati.

2.10 E' onere della ditta Aggiudicataria porre in essere tutte le attività richieste in base al principio di buona fede e correttezza in fase di esecuzione dell'appalto, affinché le procedure di riscossione coattiva/forzata, vadano a buon fine.

Art.3 - DISCARICHI/INESIGIBILITA'

Ai fini del discarico delle quote affidate in riscossione, la ditta Aggiudicataria anche in via telematica all'Ente, una comunicazione di inesigibilità **entro 36 mesi** dalla notifica dell'ingiunzione. La comunicazione è trasmessa anche se alla scadenza del suddetto termine, le quote sono interessate da procedure esecutive o cautelari avviate, da contenzione pendente, da accordi di ristrutturazione o transazioni fiscali e previdenziali in corso, da insinuazioni in procedure concorsuali ancora aperte, ovvero da dilazioni in corso già concesse.

In tal caso, la comunicazione assume valore informativo e deve essere integrata entro il 31 dicembre dell'anno di chiusura delle attività in corso ove il credito non sia stato integralmente riscosso. Costituiscono causa di perdita al diritto al discarico:

- la mancata presentazione della comunicazione di inesigibilità entro i termini di cui al comma precedente;
- il mancato svolgimento dell'azione esecutiva, diversa dall'espropriazione mobiliare, su tutti i

beni del contribuente la cui esistenza, al momento del pignoramento risultava dal sistema informativo del Ministero delle Finanze, a meno che i beni pignorati non fossero di valore pari al doppio del credito, nonché sui nuovi beni la cui esistenza è stata comunicata dall'ufficio nell'ambito del procedimento di controllo delle liste presentate dall'inesigibilità; resta salva la facoltà dell'Ente di valutare con la ditta Aggiudicataria, l'eventuale anti economicità dell'azione cautelare o esecutiva secondo linee guida da definire congiuntamente;

- La mancata riscossione delle somme affidate in riscossione, se imputabile alla ditta Aggiudicataria; sono imputabili alla ditta Aggiudicataria e costituiscono causa di perdita del diritto al discarico, i vizi e le irregolarità compiute nell'attività di notifica dell'ingiunzione e nell'ambito della procedura esecutiva, salvo che la stessa non dimostri che tali vizi ed irregolarità non hanno influito sull'esito della procedura o che non pregiudicano, in ogni caso, l'azione di recupero.

Art. 4 – CORRISPETTIVO

4.1 Il corrispettivo è determinato come di seguito indicato:

SERVIZIO	AGGIO
Riscossione in ITALIA entro 60 giorni	3% a carico del debitore oltre 3% a carico dell'Ente creditore
Riscossione in ITALIA oltre 60 giorni	6% a carico del debitore
Riscossione all'ESTERO	€4,00 + I.V.A. per ogni verbale notificato oltre 12,50% + I.V.A. in fase di riscossione per tutte le posizioni effettivamente rimosse

4.2 Le spese postali anticipate dalla ditta Aggiudicataria, saranno poste a carico dell'Ente, I.V.A. esclusa, e verranno rimborsate alla ditta Aggiudicataria, mediante l'emissione di fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio, con cadenza mensile ed I.V.A. esclusa.

4.3 Tutte le spese per gli atti procedurali necessari per il recupero delle somme dovute, verranno addebitate al debitore moroso ed integralmente rimborsate alla società Aggiudicataria, una volta recuperate. Nelle more dell'adozione del decreto previsto dall'articolo 1, comma 803, lettera b),

della Legge 160/2019 si applicano le misure e le tipologie di spesa di cui ai decreti del Ministero delle Finanze 21 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2001, e del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 settembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30 ottobre 2012, nonché ai regolamenti di cui ai decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 dicembre 2001, n. 455, del Ministro di Grazia e Giustizia 11 febbraio 1997 n. 109 e del Ministro della Giustizia 15 maggio 2009, n. 80, per quanto riguarda gli oneri connessi agli istituti di vendite giudiziarie.

4.4 Saranno riconosciuti inoltre e pertanto rimborsati alla ditta Aggiudicataria i costi postali e di procedura debitamente dettagliati in una distinta sostenuti sulle:

- posizioni lavorate che l'Amministrazione Contraente, in autotutela, deciderà di annullare o chiudere;

4.5 Costituisce remunerazione dell'appalto la sola quota di aggio, per quanto sopra definito. La quota di rimborso spese, per quanto oggetto di separata fatturazione, costituisce mero recupero di somme anticipate.

Art. 5 – VALORE DELL'APPALTO

5.1 I valori dei crediti da riscuotere, stante l'atipicità della stessa e la mancanza di riferimenti certi, non possono essere esattamente quantificati e, pertanto, vengono stimati.

Il valore complessivo stimato dell'appalto **per la durata di 36 mesi è di €90.000,00, oltre all'I.V.A. nella misura di Legge.**

Rientrano in tale valore il rimborso delle spese di notifica e di quelle relative alle procedure cautelari ed esecutive di cui al D.M. 21 novembre 2000 oltre a quelle forfettarie per gli sgravi, che saranno rimborsate alla ditta Aggiudicataria secondo le modalità previste dalla legge e sono a carico dei soggetti debitori.

In ogni caso, l'Ente non è responsabile di eventuali differenze negli importi reali, né nel numero delle pratiche, né del verificarsi di percentuali di riscossione diverse, durante tutto il periodo dell'appalto;

Si ribadisce che l'importo del valore dell'appalto, rappresenta una stima e la sua determinazione è funzionale alla sola determinazione del valore dell'appalto. Non potranno essere formulate richieste di compensi aggiuntivi qualora non venisse raggiunto l'importo complessivo presunto

indicato negli atti di gara, poiché si tratta di un puro valore di riferimento non vincolante l'Ente, ma semplicemente indicativo.

5.2 Il valore posto a base di gara è costituito come di seguito indicato:

= Per l'ITALIA:

- **dal 3% a titolo di compenso per le riscossioni effettivamente incassate;**

= Per l'ESTERO:

- **del 12,5%, a titolo di compenso per le riscossioni effettivamente incassate;**
- **del costo della notifica di ogni singolo verbale pari ad €.4,00.**

Gli importi suesposti sono da intendersi IVA esclusa.

Le Ditte, al fine della predisposizione dell'offerta economica, dovranno indicare UN UNICO RIBASSO PERCENTUALE da applicare sui valori posti a base d'asta.

5.3 Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in quanto il servizio non si svolge presso le sedi del Comune. Gli oneri per la sicurezza da interferenza, di cui all'art. 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, sono pari a zero.

Art. 6 – SPESE DI NOTIFICA E LEGALI DEL SERVIZIO

6.1 La ditta Aggiudicataria applicherà agli intestatari dei verbali, la somma corrispondente alle spese di visura, di notificazione e di recupero crediti per l'ESTERO, mentre, per l'ITALIA, le spese di notifica e recupero crediti, in quanto in ambedue i casi sostenute.

Le spese precitate andranno ad aggiungersi alla sanzione amministrativa pecuniaria affidata alla ditta per la lavorazione. In particolare le spese di procedimento sono così composte:

1. gestione della rendicontazione degli incassi;
2. corrispondenza con l'utenza;
3. call center;
4. front-office presso i propri uffici;
5. traduzione di tutta la corrispondenza in entrata/uscita;
6. scansione/archiviazione ottica dei documenti;
7. ricevimento dati/immagini e restituzione elaborati;
8. rapporti con le società di autonoleggio e/o organismo pubblico residente in uno stato Estero

contattato e/o sollecitato;

9. controllo e normalizzazione degli indirizzi secondo i format postali dei singoli paesi;

6.2 L'importo complessivo di spesa per le sopraindicate attività non deve mai superare, al netto di I.V.A. o altre imposte, **la somma di €. 30,00.** Le spese di che trattasi sono sempre poste a carico del debitore. L'eventuale mancato riconoscimento per parte del debitore non darà diritto alla rivalsa nei confronti dell'Ente. Sarà quindi cura della società Aggiudicataria, provvedere al recupero delle proprie spese presso l'utente cui sono dirette integralmente.

Art. 7 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita **in mesi 36 decorrenti dalla sottoscrizione del contratto d'appalto.** La ditta Aggiudicataria, relativamente alle liste di carico trasmesse entro la scadenza dell'appalto, dovrà comunque effettuare anche dopo la scadenza della medesima, la riscossione coattiva delle entrate e le relative attività cautelari/esecutive affidate al medesimo per la durata di cinque anni.

Art. 8 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, la gara verrà espletata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, previa consultazione di tre operatori economici, e verrà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del precitato decreto legislativo e s.m.i., in quanto l'attività oggetto dell'appalto, ha caratteristiche standardizzate essendo il prodotto richiesto definito dalla normativa, con possibilità di non aggiudicare qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art.95, comma 12 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., **utilizzando il modulo allegato “Dichiarazione di offerta economica”**;

La procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

La Stazione Appaltante, Comune di Iseo, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”.

L'affidamento del presente appalto verrà effettuato attraverso l'utilizzo della Piattaforma regionale SINTEL con la modalità di lancio di RDO tra i fornitori accreditati alla categoria merceologica di riferimento.

L'offerta dovrà pervenire attraverso la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia del Comune di Iseo, raggiungibile dal sito www.centraleacquisti.regione.lombardia.it inserendo poi le proprie chiavi di accesso.

Si precisa che in caso di parità del prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/1924.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Inoltre, la Stazione appaltante si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di revocare e annullare la procedura di gara per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare, in caso di intervenuta incompatibilità con le norme in materia di contratti o di finanza pubblica.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante e produce effetti obbligatori per l'Impresa Aggiudicataria.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Art. 9 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti aventi titolo in possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 come causa di esclusione nonché in possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lettere a-b-c del richiamato decreto di seguito indicati:

Idoneità professionale:

- iscrizione nel registro della CCIAA per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto.

Capacità economico finanziaria:

- relativamente all'ultimo biennio, fatturato pari a quello del presente appalto relativo a servizi analoghi

Capacità tecniche e professionali:

- essere in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c);

- iscrizione all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

9.1. - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della CEE;
- b) iscrizione sulla piattaforma regionale SINTEL;
- a) non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione;
- b) non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, per reati non colposi, che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni;
- c) non aver riportato condanne e non essere sottoposto a procedimenti penali per reati connessi al Servizio di cui trattasi;
- d) non essere stati interdetti o inabilitati o avere in corso un procedimento per interdizione o inabilitazione;
- e) iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerente l'oggetto del presente appalto;
- f) essere forniti di polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'articolo 2043 del Codice Civile;
- g) essere in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento degli appalti di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2016.

9.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Le ditte concorrenti dovranno allegare le seguenti dichiarazioni, (in formato PDF), **SOTTOSCRITTE digitalmente DAL LEGALE RAPPRESENTANTE**, corredate da fotocopia di valido documento d'identità, del sottoscrittore, con la quale si attestano:

1) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** debitamente compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed esaustivo (si veda a tal proposito il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016), anche nella parte VI "Dichiarazioni finali", reso utilizzando **preferibilmente** il modello allegato, appositamente predisposto e contenente tutte le dichiarazioni utili ai fini dell'ammissione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione dell'offerta. In mancanza il concorrente verrà escluso;

2) Dichiarazione Tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010). Le imprese aggiudicatrici assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.8.2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale;

3) Documento unico di regolarità contributiva;

4) Iscrizione nel registro della CCIAA per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;

4) Capitolato Speciale d'Appalto firmato digitalmente per accettazione;

5) Iscrizione all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446;

6) Dichiarazione fatturato relativo all'ultimo biennio, pari a quello del presente appalto relativo a servizi analoghi;

7) Autocertificazione antimafia;

8) Protocollo di legalità;

9) Copia iscrizione all'apposito albo di cui all'art.53 del D.Lgs.n.446 del 15/12/1997 e s.m.i.;

10) Offerta economica:

L'offerta economica dovrà essere presentata con i criteri previsti al punto 5.2 del precedente articolo.

Art. 10 – SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto alla ditta Aggiudicataria di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto in diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c..

Art. 11 – MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto in oggetto sarà interamente a "misura" e verrà stipulato ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa.

L'importo del contratto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Art. 12 – GARANZIA DEFINITIVA

La ditta Aggiudicataria, dovrà costituire per i termini di durata dell'appalto, una garanzia denominata "garanzia definitiva", fissata nella misura prevista dal comma 1, art.103 del D.Lgs.n.50/2016, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento (10%) dell'importo contrattuale.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da primarie imprese di Assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del c.c. ed impegno da parte dello stesso, a rimanere obbligato in solido con il debitore principale, fino a quanto il Comune non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore, ad opera del creditore di cui all'art.1957 del c.c.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, a versare l'importo della cauzione entro 15 giorni naturali e consecutivi a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia, è ridotto del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale, resa dal Legale Rappresentante, corredata da fotocopia del Documento Identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella del precedente periodo, anche nei confronti delle micro imprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

Sono fatte salve le ulteriori riduzioni così come previste dall'art.93, comma 7 del D.Lgs.n.50/2016.

In caso di R.T.I.:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, sono in possesso della certificazione di qualità al raggruppamento, va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

Ai sensi dell'art.103, comma 3 del D.Lgs.n.50/2016, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto per cause accertate della ditta Aggiudicataria, la garanzia definitiva verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 13 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipula del contratto d'appalto.

Art. 14 – PAGAMENTI

I corrispettivi determinati all'art.4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, saranno fatturati attraverso il Sistema di Interscambio al Codice Univoco O6PZ25.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni D.F.F.M., previa controllo da parte dell'Ufficio di Polizia Locale, delle posizioni effettivamente riscosse.

Art. 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il gestore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13/8/2010, n.136 e s.m.i., recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

In caso di omessa tracciabilità, sono applicate le sanzioni previste dall'art.6 della Legge 136/2010 e s.m.i..

Il vincolo contrattuale con la Ditta Aggiudicataria, si risolve di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA, ai sensi dell'art.1456 C.C. e del secondo periodo del comma 8, art.3, Legge 136/2010.

Art. 16 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.

Ai sensi del combinato disposto dell'art.2, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 e dell'art.2 del Codice di comportamento del Comune di Iseo, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili: tale codice pur non venendo materialmente allegato al presente Capitolato, è scaricabile dal portale dell'Amministrazione trasparente del Comune di Iseo nella sezione "Disposizioni generali", sottosezione "Atti generali". Con la sottoscrizione del contratto di cui al presente Capitolato, è parte integrante, pertanto, la ditta Aggiudicataria dichiara di conoscere le disposizioni contenute nel sopracitato Codice di comportamento.

Art. 17 – ELEZIONE DOMICILIO

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, il Comune di Iseo e l'Impresa Aggiudicataria, eleggeranno domicilio presso il Comune di Iseo, Piazza Garibaldi n.10 – Iseo;

Art. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

18.1 Resta inteso che tutti i verbali affidati dal Comando di Polizia Locale alla ditta Aggiudicataria per la lavorazione entro il periodo di validità dell'appalto e/o per i quali si è dato avvio alla procedura di notificazione/comunicazione, dovranno essere portati a termine anche oltre la scadenza dell'appalto. Alla scadenza del contratto, la ditta Aggiudicataria dovrà restituire al

Comando della Polizia Locale, tutta la documentazione relativa alle sanzioni gestite. Tutti i dati collegati agli atti lavorati dalla ditta Aggiudicataria per conto del Comando di Polizia Locale, si intendono di proprietà di quest'ultimo.

Pertanto al termine dell'appalto ed 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dallo stesso, sarà obbligo della ditta Aggiudicataria, provvedere alla consegna di tutti i dati lavorati e delle eventuali banche dati costituite.

18.2 Durante il corso dell'appalto la ditta Aggiudicataria dovrà inoltre:

- provvedere all'attivazione gratuita, alla manutenzione e ad una adeguata protezione dell'ambiente web dedicato al singolo Comando anche oltre la durata del servizio;
- provvedere alla necessaria formazione e assistenza del personale dell'Amministrazione Contraente in merito alla navigazione sulla pagina; adeguare il proprio modo di operare alle modifiche normative, alle Convenzioni e/o accordi Internazionali o alle disposizioni di servizio che verranno impartite dai Comandi di Polizia Locale per un più funzionale e celere svolgimento del servizio, senza che ciò possa comportare variazioni di costo a carico del Comando di Polizia Locale.

Art.19 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

La ditta Aggiudicataria si obbliga, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs.196/2003, come novellato dal D.Lgs.n.101/2018, dei provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, a garantire che il trattamento dei dati personali che scaturisce dallo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, si svolga nel rispetto dei diritti e libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, dell'identità personale e del diritto della protezione dei dati personali.

L'informativa completa è disponibile sul sito www.comune.iseo.bs.it.

Art. 20 - DECADENZA DELLA GESTIONE

19.1 La ditta Aggiudicataria incorre nella decadenza dall'affidamento del Servizio, nei casi disciplinati dall'art.13 del Decreto del Ministero delle Finanze n.289/2000 e ss.mm.ii. nei seguenti casi:

- a) per la cancellazione dall'albo;
- b) per non aver iniziato il servizio alla data fissata;
- c) per inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto;
- d) per non aver prestato o adeguato la cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
- e) per aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione.

19.2 La decadenza può essere richiesta dal Comune o d'Ufficio, dalla Direzione Centrale per la fiscalità locale e produce gli effetti di cui citato Decreto Ministeriale 289/2000 e quindi, dalla data di notifica del relativo provvedimento, la cessazione dalla conduzione dei servizi affidati con conseguente perdita del potere di emettere provvedimenti di qualsiasi natura e di ogni potere in ordine alle procedure di liquidazione, di accertamento e di riscossione.

Si applica quanto previsto all'art. precedente per il caso di risoluzione.

Trova altresì applicazione l'art.110 del D.Lgs.n.50/2016.

In caso di decadenza il Comune incamererà l'intero importo della garanzia fidejussoria definitiva.

Art. 21 – CONTROVERSIE

Per le controversie concernenti il contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere tra le parti, durante la procedura di gara, è competente il TAR Lombardia – Sezione di Brescia, mentre in fase di esecuzione del contratto, il foro competente è il Tribunale di Brescia.

Art. 22 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio al D.Lgs.n.50/2016, nonché alle norme del Codice Civile in materia d'interpretazione ed applicazione dei contratti.

L'Appaltatore